



# REPORT ANNUALE 2014



## INDICE

- 04** 40 ANNI DI SHALOM
- 05** MISSIONE, VALORI E STRATEGIA
- 06** ORGANI ISTITUZIONALI
- 07** STRUTTURA OPERATIVA
- 08** STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- 09** SOCI E VOLONTARI
- 10** I NUMERI DEL 2014
- 11** LA SCUOLA DI PACE
- 24** LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- 44** BILANCIO ECONOMICO FINANZIARIO
- 49** PARTNERS



### Il Movimento Shalom è:

#### ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Nasce nel 1974 e si costituisce con atto pubblico nel 1997

#### ONLUS DI DIRITTO

Albo associazioni di volontariato della provincia di Pisa posizione 197

#### ENTE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI

Autorizzazione Presidenza del Consiglio dei Ministri  
88/2000/AE/AUT/CC/ del 8 maggio 2001

#### ONG

Ministero Affari Esteri  
D.M. n° 1040/5 del 10/05/2013

Inoltre il Movimento Shalom è:

- socio fondatore di **CESVOT** - Centro Servizi Toscana
- socio di **FOCSIV** - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
- socio del **FORUMSaD** - Forume Permanente per il Sostegno a Distanza

## COME DONARE

- **CC Postale** n° 11858560 intestato a Movimento Shalom Onlus
- **CC Bancario** conto corrente Cassa di Risparmio di San Miniato - IBAN: IT49 UO63 0071 150C C100 0006 324 intestato a Movimento Shalom Onlus
- Donazioni con **carta di credito** online sul sito [donazioni.movimento-shalom.org](http://donazioni.movimento-shalom.org)
- **5xmille** codice fiscale 91003210506 con la propria firma nella casella del Volontariato



## PRESENTAZIONE

L'apprezzamento da parte dei soci, dei partner, dei simpatizzanti del report 2013 ci ha spinto, anche quest'anno, ad usare questo strumento di rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2014. Questo report è basato su dati oggettivi, attendibili, verificabili e comparabili con gli anni precedenti ed è una garanzia di trasparenza per tutti coloro che sostengono le attività Shalom.

Oggi più di ieri il mondo del non profit deve fare i conti con un contesto ampio e complesso che esprime, in modo sempre più forte, la necessità di sapere dove vanno a finire le donazioni, le sottoscrizioni, le prestazioni di volontariato. Il Movimento non si sottrae a questi richiami e si è, già dal 2008, dotato di strumenti tecnici atti a dimostrare la corrispondenza fra missione e strategia e la perspicuità nella gestione e nell'amministrazione.

L'anno 2014 è stato l'anno del quarantennale, 40 anni di attività sulle strade del Mondo per promuovere i valori in cui crediamo, fratellanza, giustizia, condivisione e solidarietà. Voglio ricordare che è cresciuto il nostro impegno in Italia a sostegno delle famiglie. Abbiamo realizzato a San Miniato, l'Atelier Shalom, un progetto pilota che prevede un servizio gratuito di doposcuola e ludoteca per ragazzi dai 3 ai 14 anni e che verrà promosso in altre città italiane.

Ringrazio tutti i nostri sponsor e sostenitori che hanno scelto di rimanere a nostro fianco sostenendoci in Italia e all'Estero, nella Scuola di Pace e nella Cooperazione.

Gabriella Messerini

Vogli<sup>o</sup> di<sup>o</sup> Pace



# 40 ANNI DI SHALOM

*40 anni fa don Andrea Cristiani, giovane sacerdote, fondava nel cuore della Toscana, nella diocesi di San Miniato, il Movimento Shalom.*

*Intorno ai valori della fratellanza, giustizia, condivisione e solidarietà si ritrovò un gruppo sparuto di ragazzi.*

*Da allora...*



Si contano **21.260** soci di cui **11.380** in Italia e **10.600** all' Estero, siamo presenti in **52** città italiane e in **25** altri paesi in Africa, Asia, America del Nord e America Latina.

I bambini sostenuti a distanza dal 1995 ad oggi sono stati **16.465**; durante questi 40 anni sono stati realizzati **124** progetti di cooperazione per **25 milioni** di euro investiti.

In Italia nei progetti della Scuola di Pace sono stati impiegati **4 milioni** di euro, **7.000** ragazzi hanno partecipato ai nostri campeggi estivi, si sono incontrati circa **30.000** ragazzi nelle scuole e realizzato oltre **20.000** eventi nazionali e territoriali di sensibilizzazione sui temi della pace e della giustizia sociale.



# MISSIONE, VALORI E STRATEGIA

Per realizzare la propria missione e cioè quella di promuovere i valori della giustizia, della fratellanza, della condivisione e della solidarietà, il Movimento Shalom opera in due settori: quello della Scuola di Pace e quello della Cooperazione Internazionale. Questi ambiti sono fra loro complementari e connessi: nel primo rientrano tutte le attività, in Italia e all'Estero, rivolte alla formazione delle coscienze ai valori di cui il Movimento è portatore, nel secondo si realizzano i progetti auto sostenibili nei paesi in via di sviluppo.

## ITALIA

Attraverso il progetto Scuola di Pace, il Movimento Shalom svolge attività culturali ed educative rivolte alla formazione delle coscienze ai valori di cui Shalom è portatore. Il suo massimo impegno è rivolto alle giovani generazioni.

**11.380** i soci

**450** giovani partecipanti alle attività formative

OBIETTIVI	PROGETTO
Educazione e formazione giovani	Attività rivolte ai ragazzi e ai giovani di età compresa fra i 6 e i 25 anni.
Formazione gruppi adulti	Incontri periodici rivolti ai soci e simpatizzanti adulti, organizzazione di pellegrinaggi e viaggi umanitari.
Sensibilizzazione	Promozione di eventi nazionali e territoriali, diffusione del mercato equo e solidale.
Informazione	Redazione del semestrale Shalom, gestione sito internet e social network, diffusione di pubblicazioni inerenti le attività e i valori promossi dal Movimento, trasmissione Peace Maker.

## ESTERO

Shalom promuove progetti di Cooperazione Internazionale decentrata e auto sostenibile e progetti di Scuola di Pace in **16** stati dell'Africa e in **9** stati di altre parti del mondo.

Per quanto riguarda i progetti della Scuola di Pace, il Movimento propone all'estero lo stesso modello operativo di quello italiano, promuove cioè la creazione di sezioni Shalom dove gruppi di uomini e donne, superando le differenze etniche e religiose, si riconoscono nei valori della pace, della fratellanza, della condivisione.

Nei paesi in via di sviluppo vengono inoltre realizzati progetti di cooperazione internazionale che hanno due obiettivi principali: la creazione di posti di lavoro, perché da lì deriva l'autonomia e la dignità della persona e la formazione, perché sviluppare intelligenze e professionalità è l'unico modo per far crescere la persona e permettergli di migliorare la propria vita e quella della comunità di cui fa parte. Altri due settori di intervento sono quelli del sostegno all'infanzia e del sostegno sanitario, settori basilari, senza i quali nessun sviluppo è possibile.

**10.600** i soci

**25** paesi nel mondo in cui è presente il Movimento

OBIETTIVI	PROGETTO
Sviluppo economico	Microcredito, Progetto Marco Sardelli, Fagiolini, Jatropha, Progetto Vanda per il Togo & la Casa di Giacomo, Badenya, La Casa della Pace in Uganda, Panificio a Koupele, Microprogetti
Sostegno all'infanzia	Adozioni Internazionali, Adozioni a distanza, M.me Bernadette, Casa Matteo, Casa Famiglia, Mensa di Tampouy
Cura delle malattie	Foresteria Sanitaria, Progetto Acqua, Pediatria a Koudougou, Progetto Sanitario in Etiopia, Progetto Salute in Senegal, Acqua per il Corno d'Africa, Emergenza Iraq
Accesso all'istruzione	Progetto 7 Gennaio, Amahoro, IPS, Progetto Crescere



# GLI ORGANI ISTITUZIONALI

## **Assemblea dei Soci:**

nomina i membri del Consiglio di Indirizzo, approva le proposte di candidatura del Presidente, dei Vice Presidenti, del Segretario e dei membri del Consiglio Economico. Delibera sugli indirizzi generali dell'attività associativa, sull'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, sulle questioni patrimoniali e sullo scioglimento dell'associazione.

## **Presidente:**

è il legale rappresentante dell'Associazione e massimo organo, ha la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede l'assemblea dei soci. Dura in carica per tre anni ed è rieleggibile per non più di due volte consecutive.

Nel 2014 il Presidente è Bellarmino Bellucci, mentre il Cardinale Fiorenzo Angelini è Presidente Onorario.

## **Ufficio di Presidenza:**

è composto dal Fondatore, dal Presidente, dai Vice Presidenti, dal Segretario e dal Coordinatore del consiglio economico, ha la responsabilità organizzativa dell'associazione e decide sulle iniziative e sulle proposte presentate al Movimento con i più ampi poteri decisionali.

## **Consiglio di Indirizzo:**

nomina il Presidente, i vice Presidenti, il Consiglio Economico, orienta tutte le attività del Movimento, redige il programma delle attività annuali e delibera su tutti gli affari che non siano riservati all'assemblea dei soci..

## **Consiglio Economico:**

è formato dal Presidente, dal Fondatore e da altri membri nominati dal Consiglio di Indirizzo. Al suo interno viene eletto il coordinatore che fa parte di diritto dell'Ufficio di Presidenza. Ha la funzione di predisporre il bilancio consuntivo e preventivo, contabilizzare i movimenti di Cassa ed esprimere parere preventivo sulla fattibilità economico finanziaria dei progetti del Movimento.

## **1974 - 2014. QUARANT'ANNI DI SHALOM ALL'INSEGNA DELLA FRATERNITA'**

Il 2014 è stato l'anno del quarantesimo anniversario del Movimento Shalom: un momento importante per riguardare a quanto fatto fino ad oggi, e delineare al tempo stesso il cammino futuro, in un mondo in costante evoluzione e fermento. In questa epoca dominata da una sconcertante crisi dei valori, il Movimento Shalom pone al centro dell'attenzione l'essere umano, i suoi diritti e i suoi bisogni fondamentali, diffondendo concretamente gli ideali di pace, mondialità e solidarietà attraverso progetti di formazione e cooperazione internazionale.

Grazie all'impegno dei soci presenti in parti del mondo ed al contributo di vari Enti, è stato possibile, in questi 40 anni, realizzare molti progetti in Italia e nei paesi in via di sviluppo ed ottenere importanti risultati, in termini non solo di sviluppo economico e di sostegno alla popolazione, ma anche - e soprattutto - di proposta di uno stile di vita nuovo, indispensabile per innescare quel processo di cambiamento duraturo in ambito economico, sociale, ambientale ed istituzionale chiamato "sviluppo sostenibile".

Oggi più che mai dobbiamo concentrare le nostre energie alla promozione dei valori di solidarietà, giustizia sociale e pace, rivolta ai giovani, facili vittime della crisi dei valori della nostra società, ma anche dei meno giovani, che non devono perdere le speranze e le forze ma continuare a costruire un mondo in cui la giustizia sociale e la pace possano essere patrimonio di



# STRUTTURA OPERATIVA

Shalom ha la sede centrale in San Miniato via Carducci,4, dove lavorano **7** dipendenti, **2** collaboratori a prestazione e **8** volontari.

## ORGANIGRAMMA

### **RACCOLTA FONDI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**

Luca Gemignani e Chiara Baldini

### **AMMINISTRAZIONE**

Luca Testi e Andrea Tamburini

### **RAPPORTI CON I SOCI**

Simona Giuntini

### **PROGETTI PER LA SCUOLA DI PACE**

Luca Gemignani e Federico Arrighi

### **PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Luca Gemignani, Chiara Baldini e Katia  
Centrone

### **ADOZIONI INTERNAZIONALI**

Barbara Guerrucci e Francesca Chetoni

tutti.

Nella necessità di ottimizzare le nostre forze ed energie ecco che la stesura del bilancio sociale diventa uno strumento fondamentale (come potete vedere nelle pagine che seguono) perché permette a tutti di comprendere immediatamente e con trasparenza l'utilizzo economico delle risorse, i progetti, l'articolazione amministrativa dell'associazione di volontariato, il suo operato e il suo rendimento, inteso come "frutto delle buone azioni" svolte dalle persone che collaborano con noi.

Uno strumento di lavoro e di verifica sia all'interno dell'associazione che nei rapporti esterni con i benefattori, enti, ecc, per far capire che cosa è la Scuola di Pace, la Cooperazione Internazionale, le adozioni a distanza e quelle internazionali.

Prendo l'occasione per ringraziare tutti gli operatori Shalom che ci hanno permesso di ottenere gli ottimi risultati raggiunti anche in questo momento di crisi economica. Comunque, in questo quadro di difficoltà generali, vogliamo andare avanti con i nostri obiettivi e valori Shalom e in particolare continueremo a lavorare nei prossimi anni dando sempre maggiore spazio alla formazione come momento strategico di tutto il Movimento, in particolare nei paesi in via di sviluppo.

In conclusione, il 40° ci ha visti tutti impegnati nel continuare a progettare un futuro di pace e di fraternità in un mondo in continua evoluzione, diviso, ahimè, tra il terribile incubo delle guerre moderne e il forte senso di umanità e solidarietà di chi non smette di darsi al prossimo.

Il Presidente  
Arch. Bellarmino Bellucci



# STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Shalom è strutturato in Italia e all'Estero in sezioni e in commissioni tecniche. Inoltre ci sono singoli volontari (referenti) che rappresentano in loco il Movimento promuovendo i suoi progetti e le sue iniziative.

## IN ITALIA

In Italia il Movimento Shalom è presente in **7** regioni con **26** referenti singoli e **26** sezioni strutturate.

## ALL' ESTERO

Shalom all'estero ha la stessa organizzazione territoriale italiana. È presente in **16** paesi africani con referenti singoli e sezioni territoriali: Angola, Benin, Burkina Faso, Burundi, Congo Brazzaville, Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Kenya, Mali, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Togo, Tunisia e Uganda.

Nel resto del mondo ha referenti territoriali in Argentina, Bangladesh, Bosnia, India, Iraq, Pakistan, Palestina e Romania.

Nel 2014 è stata inaugurata la prima sezione americana a Washington D. C.

## Commissioni

Le Commissioni sono gruppi di lavoro finalizzati ad interessi specifici o ad intrattenere relazioni con un paese del terzo mondo. Sono formate da volontari e si riuniscono periodicamente per seguire le attività a cui sono preposti.

Commissione Acqua ( <b>4</b> membri)	Progetto Acqua
Commissione Adozioni internazionali ( <b>12</b> membri)	Adozioni Internazionali
Commissione Adozioni a distanza ( <b>8</b> membri)	Adozioni a distanza
Commissione Edile ( <b>11</b> membri)	Rapporti con l'università di Architettura di Firenze catalogazione delle strutture realizzate, consulenza dei progetti Foresteria, panetteria a Casa famiglia e a Koupele e project concept per ospedale in Togo
Commissione Agricoltura ( <b>6</b> membri)	Progetto Jatropha, Progetto Fagiolini, Progetti con Terra Equa
Commissione Comunicazione ( <b>7</b> membri)	Ufficio stampa, redazione periodico Shalom, sito web, Social Network
Commissione Congo Brazzaville ( <b>8</b> membri)	Microprogetti in Congo Brazzaville
Commissione Diritti Umani ( <b>30</b> membri)	Conferenze sui diritti violati
Commissione Eventi ( <b>8</b> membri)	Organizzazione e realizzazione eventi nazionali
Commissione Giovani ( <b>15</b> membri)	Scuola di Pace, organizzazione e coordinamento giovani nei grandi eventi del Movimento, organizzazione dei corsi educatori e animatori, attività estive
Commissione Sanità ( <b>7</b> membri)	Progetto Salute in Senegal e Etiopia, progettazione sanitaria dell'ospedale in Togo, formazione sanitaria
Commissione Senegal ( <b>10</b> membri)	Microcredito e Progetto Salute
Commissione Uganda ( <b>15</b> membri)	Casa della Pace Massimo Cecchi, Microcredito, Adozioni a distanza, Progetto una mucca per la vita, Progetto dal fango ai mattoni





# I SOCI SI DISTINGUONO IN:

## **ordinari**

coloro che hanno la tessera di appartenenza Shalom, si riconoscono nei suoi valori, sono sensibili ai temi della pace e della solidarietà e partecipano alle iniziative organizzate dalle sezioni e dalla sede centrale.

## **volontari:**

coloro che in maniera continuativa lavorano per la realizzazione degli ideali del Movimento.

## **sostenitori:**

tutti coloro che hanno un'adozione a distanza o internazionale e coloro che hanno contribuito economicamente alla realizzazione di un progetto e/o di un'attività.

## **onorari:**

coloro che per meriti culturali, umanisti, scientifici hanno contribuito allo sviluppo ed alla promozione del Movimento.

**Sono soci onorari Mons. Roberto Rodriguez e il Console della Colombia Gianni Lusena.**



## **VOLONTARI**

### IN ITALIA

#### **VOLONTARI IN SEDE**

I volontari in sede svolgono compiti di varia natura, in base alle loro competenze, professionalità e passioni operano costantemente a fianco dei collaboratori e dei dipendenti. Nell'anno **2014** sono stati attivi **8** volontari singoli e **141** volontari riuniti in commissioni.

#### **VOLONTARI TERRITORIALI**

A partire dall'anno 2002 si sono create delle figure territoriali che in alcuni casi hanno fondato delle sezioni Shalom e in altri casi rappresentano un punto di riferimento a livello locale per la promozione della missione Shalom e per la raccolta fondi dei progetti della Scuola di Pace e della Cooperazione Internazionale.

Nell'anno 2014 sono state attive sul territorio **26** sezioni e **26** referenti con una rete complessiva di **395** volontari attivi.

### ALL'ESTERO

I volontari attivi all'estero sono stati **2100**, distribuiti su **12** sedi nazionali e **30** sezioni territoriali.

#### **VOLONTARI INTERNAZIONALI**

Fanno parte dei volontari internazionali coloro che attraverso l'organizzazione Shalom partecipano ai viaggi umanitari di esperienza (durante i quali possono mettere le proprie competenze a disposizione dei diversi progetti di cooperazione del Movimento) e di conoscenza (per verificare che i contributi offerti siano andati a buon fine e per conoscere i bambini sostenuti a distanza).

Nel **2014** hanno partecipato ai viaggi di esperienza **17** volontari, mentre a quelli di conoscenza **32** volontari.



## I NUMERO DEL 2014

### **31** PROGETTI DI COOPERAZIONE FINANZIATI

---

**86.000** Beneficiari dei progetti di cooperazione

**7.241** Bambini sostenuti a distanza

**8** Bambini arrivati in Italia con le adozioni internazionali

**1.600** Donne sostenute con il microcredito

**1.689.806,93** Euro investiti nella cooperazione internazionale

---

### **29** PROGETTI DELLA SCUOLA DI PACE FINANZIATI

---

**6.400** Beneficiari della Scuola di Pace

**315** Bambini partecipanti ai campi estivi

**109** Bambini sostenuti nel doposcuola

**3.050** Ragazzi incontrati nelle scuole

**370.098,98** Euro investiti nella Scuola di Pace



# SCUOLA DI PACE

In questo settore di intervento rientrano tutti i progetti di **educazione, sensibilizzazione e informazione**.

Con la "scuola di pace" si realizza una formazione continua (coinvolgendo direttamente i giovani) sia dentro le scuole che durante il tempo libero, attraverso momenti di approfondimento e confronto sia su grandi problematiche come sui temi della quotidianità, quali l'amicizia, l'indifferenza, l'ingiustizia e la tolleranza. L'obiettivo è quello di proporre stili di vita nuovi, indispensabili per innescare quel processo di crescita e sviluppo verso un mondo in cui pace, solidarietà e giustizia sociale possano essere una realtà condivisa da tutti.

All'estero la Scuola di Pace è attiva in **Benin, Burkina Faso, Congo Brazzaville, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Togo, e Uganda** dove i responsabili organizzano corsi e seminari di formazione e sensibilizzazione ai temi della pace e della solidarietà per giovani ed adulti, momenti ricreativi e di riflessione, gite e eventi locali di diffusione degli ideali Shalom.

Di seguito vengono riportate nel dettaglio le attività della Scuola di Pace che si svolgono in **Italia**.



# EDUCAZIONE

Il Movimento Shalom ha scelto di intraprendere la formazione come strada per promuovere la mondialità, la giustizia, l'uguaglianza, la pace, nonché la difesa e l'attuazione pratica dei diritti umani.

Durante l'anno vengono quindi svolte numerose attività di formazione destinate ai giovani dai 6 ai 25 anni ma anche agli adulti.

L'obiettivo prioritario è infatti quello di fare del Movimento Shalom un'agenzia formativa.



## Giovani

### INCONTRI SETTIMANALI GIOVANI

DESCRIZIONE	Con l'inizio dell'anno sociale vengono promossi incontri settimanali per i ragazzi dagli 8 ai 18 anni. Durante queste riunioni gli educatori Shalom propongono ai giovani alcuni temi di interesse generale, come la pace, il rispetto di loro stessi, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà e la giustizia. Il fondatore del Movimento, Don Andrea Cristiani ha scelto come tema per il <b>2014</b> il tema <b>"San Francesco uno di noi"</b> , tema che verrà poi sviluppato durante i campeggi estivi.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Federico Arrighi
DOVE	San Miniato, Fucecchio, Pontedera, Ponsacco, Cerreto Guidi e Forcoli
BENEFICIARI	<b>96</b> ragazzi
RISORSE UMANE	<b>2</b> dipendenti, <b>6</b> volontari

### EVENTI GIOVANI

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Federico Arrighi e Lorenzo Billi
DOVE	San Miniato, Pontedera, Fucecchio, Fivizzano, Firenze, Empoli, via Francigena, Montaione, Cigoli.
COSA	Escursioni trekking, torneo di calcetto, festa del Volontariato, incontro sul viaggio in Togo, realizzazione del Musical Aladin, feste per i bambini, incontro con i ragazzi del progetto Comenius, partecipazione a eventi sportivi, eventi di raccolta fondi, partecipazione alla campagna #stoconcerretoguidi, animazione per la feste di Carnevale, organizzazione e partecipazione a gite, uscite e campi di formazione
GIOVANI COINVOLTI	<b>migliaia di giovani</b>



## INCONTRI NELLE SCUOLE: PROGETTO SCUOLA

DESCRIZIONE	Il Progetto Scuola ha avuto inizio nell'anno scolastico 2002-2003 per sensibilizzare i bambini e i ragazzi ai valori della fratellanza universale attraverso percorsi educativi interattivi e diversificati in riferimento dell'ordine e grado della scuola frequentata
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Federico Arrighi
DOVE	San Miniato, Fucecchio, Larciano, Pontedera, Empoli, Carrara, Napoli, Taranto
RISULTATI	<b>61</b> incontri
BENEFICIARI	<b>3050</b> giovani
RISORSE UMANE	<b>1</b> dipendente, <b>11</b> volontari

## DOPO SCUOLA

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Federico Arrighi
DOVE	Pontedera e San Miniato (vedi pag. 14)
RISULTATI	<b>202</b> ore a Pontedera
BENEFICIARI	<b>44</b> ragazzi a Pontedera
RISORSE UMANE	<b>11</b> docenti volontari a Pontedera

## CORSO DI FORMAZIONE PER EDUCATORI E FORMATORI

DESCRIZIONE	Durante l'anno viene realizzato un corso di formazione per i formatori e gli educatori che realizzano i campeggi estivi, per sviluppare le competenze necessarie per gestire i partecipanti ai campeggi.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Federico Arrighi e Lorenzo Billi
DOVE	Fucecchio
RISULTATI	<b>3</b> incontri e <b>1</b> stage presso i servizi educativi per l'infanzia
BENEFICIARI	<b>50</b> ragazzi
RISORSE UMANE	<b>3</b> docenti volontari, <b>2</b> esperti retribuiti, <b>2</b> volontari della Commissione Giovani

## CAMPEGGI ESTIVI

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Federico Arrighi e Lorenzo Billi
DOVE	Collegalli, Fivizzano
BENEFICIARI	<b>315</b> giovani
RISORSE UMANE	<b>64</b> Volontari Educatori e Animatori, <b>4</b> Collaboratori, <b>7</b> volontari in cucina, <b>1</b> dipendente
ENTRATE	<b>€ 38.941,41</b>
USCITE	<b>€ 18.947,26</b>



## ATELIER SHALOM

DESCRIZIONE	L'Atelier Shalom è uno spazio attrezzato per bambini, ragazzi e per le loro famiglie. L'obiettivo è quello di dare complementarietà al servizio scolastico e di aiutare le famiglie che hanno difficoltà nella gestione dei loro ragazzi, ma più di questo è un luogo per diffondere in modo ancora più capillare gli ideali del Movimento, quelli molto semplici, ma mai adeguatamente diffusi, legati alla pace, alla giustizia sociale e alla solidarietà.
ATTIVITA'	Dal 15 settembre al 30 giugno presso l'Atelier è aperta tutti i giorni una <b>ludoteca</b> per bambini da 3 a 12 anni, dove vengono sviluppati laboratori con attività che si discostino da quanto i bambini già hanno occasione di svolgere in orario scolastico, in modo da offrire loro opportunità diverse di confronto e di crescita. Inoltre tre giorni a settimana è aperto un <b>dopo-scuola</b> per bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado. Nel 2014 i bambini dell'Atelier hanno inoltre partecipato alla festa di Inaugurazione del 26 giugno, alla Festa del 6 dicembre e alla Festa di Natale. I locali dell'Atelier hanno accolto 2 feste di compleanno
RESPONSABILI DEL PROGETTO	Gabriella Messerini e Chiara Baldini
DOVE	San Miniato
BENEFICIARI	<b>65</b> bambini residenti a San Miniato e le loro famiglie di cui <b>12</b> segnalati dalla Caritas Diocesana
RISORSE UMANE	<b>2</b> educatrici e <b>10</b> volontari
PARTNER	Comune di San Miniato, Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Tavolo Nord Sud della Provincia di Pisa
ENTRATE	<b>€ 4.500,00</b>
USCITE	<b>€ 3.612,80</b>



# ADULTI

## INCONTRI PERIODICI CON GLI ADULTI

DESCRIZIONE	Nelle sezioni territoriali si svolgono periodicamente incontri tra i soci per organizzare e condividere le iniziative di raccolta fondi per i progetti di cooperazione e trattare di argomenti inerenti alla giustizia, alla pace e alla solidarietà
RESPONSABILI	Referenti delle sezioni territoriali
DOVE	presso le sezioni Shalom sul territorio italiano
PARTECIPANTI	<b>286</b> adulti
RISORSE UMANE	<b>26</b> responsabili di sezione

## INCONTRI DI PREGHIERA

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Samuele Giachè
DOVE	Collegalli
NUMERO DEGLI INCONTRI	<b>11</b>
PARTECIPANTI	<b>30</b>
RISORSE UMANE	<b>3</b> sacerdoti

## PELLEGRINAGGI

RESPONSABILE	Luca Gemignani
DOVE	San Giovanni Rotondo, Lourdes, Assisi
BENEFICIARI	<b>290</b>
RISORSE UMANE	<b>2</b> sacerdoti e <b>5</b> volontari

## VIAGGI UMANITARI

RESPONSABILE	Simona Giuntini
DOVE	Togo, Uganda, Burkina Faso, Senegal, Etiopia
PARTECIPANTI	<b>49</b>
RISORSE UMANE	<b>1</b> dipendente e <b>5</b> volontari
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 23.750,51</b>
<b>USCITE</b>	<b>€25.484,78</b>

## CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI INTERNAZIONALI

RESPONSABILE	Luca Gemignani
DOVE	San Miniato
PARTECIPANTI	<b>15</b>
RISORSE UMANE	<b>4</b> volontari



# SENSIBILIZZAZIONE

In questo settore rientrano la promozione di eventi nazionali ed internazionali per la divulgazione di una cultura di pace, la diffusione del mercato equo e solidale e la promozione delle attività delle sezioni locali del Movimento.

## EVENTI NAZIONALI

### 39° FESTA DELLA PACE

TITOLO	<b>CREDENTI E NON CREDENTI UNITI PER LA PACE</b>
QUANDO	1° Maggio
DOVE	Collegalli - Montaione (FI)
BENEFICIARI	<b>500</b> partecipanti
RISORSE UMANE	<b>45</b> volontari, Commissione Eventi
PARTNER	Cassa di Risparmio di San Miniato, Cesvot, Comune di Montaione, Associazione Il Mondo che Vorrei, Unicoop Firenze

### 40° FESTA DELLA MONDIALITÀ

TITOLO	<b>TERZA GUERRA MONDIALE?</b>
QUANDO	8 Dicembre
DOVE	San Miniato (PI)
BENEFICIARI	<b>250</b> partecipanti
RISORSE UMANE	<b>10</b> volontari
PARTNER	Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato, Comune di San Mi- niato

In occasione della Festa della Mondialità è stato organizzato un **Concorso di Poesie e Disegni "ALBERINI DELLA PACE"** per le scuole primarie e secondarie di primo grado al quale hanno partecipato **61** classi delle scuole del comprensorio di San Miniato e dintorni con oltre **1000** alberini.





## ATTIVITA' PER IL QUARANTENNALE SHALOM



TITOLO	<b>VOGLIA DI PACE</b>
DESCRIZIONE	Conferenza
QUANDO	18 ottobre
DOVE	Firenze, Palazzo Strozzi, Salone dei Cinquecento
BENEFICIARI	<b>550</b> partecipanti
PARTNER	Comune di Firenze, Cesvot, Unicoop Firenze, Renovo
TITOLO	<b>LA BELLEZZA CHE DA' PACE</b>
DESCRIZIONE	Mostra fotografica
QUANTO	6-22 aprile
DOVE	San Miniato, Loggiati di San Domenico
BENEFICIARI	<b>200</b> partecipanti all'evento di inaugurazione della mostra
TITOLO	<b>SHALOM. IL FIGLIO INATTESO</b>
DESCRIZIONE	Presentazione del libro del quarantennale
DOVE	Milano, Fucecchio, San Miniato, Ponsacco, Taranto, Pontedera, Forcoli, Roma
BENEFICIARI	<b>450</b> partecipanti
RISORSE UMANE	<b>10</b> volontari, <b>2</b> dipendenti, Commissione Eventi
RESPONSABILI DEL PROGETTO	Luca Testi e Luca Gemignani
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 10.340,80</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 14.320,51</b>



**COLOMBINE DELLA PACE**

QUANDO 5-6 aprile, 12-13 aprile

DOVE Nelle piazze, supermercati, parrocchie e scuole di: Bientina, Caselle in Pittari, Castelfranco, Cerreto Guidi, Firenze, Forcoli, Fucecchio, Marcignana, Milano, Mottola, Pisa, Ponsacco, San Miniato, Scarperia, Taranto, Volterra

PROGETTO Scuola di Pace

BENEFICIARI **3900**

**ENTRATE € 11.771,90**

**USCITE € 4.500,00**

**MELE DELLA PACE**

QUANDO 25-26 ottobre, 1-2-8-9 novembre

DOVE In varie piazze, supermercati, parrocchie e scuole di: Agliana, Arezzo, Baccanella, Bassa, Bientina, Borgo a Buggiano, Borgo San Lorenzo, Caselle in Pittari, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Cigoli, Firenze, Forcoli, Fucecchio, La Serra, Lajatico, Lucca, Marcignana, Massafrà, Medicina, Montefoscoli, Montelupo, Monteroni di Lecce, Montespertoli, Mottola, Navacchio, Palaia, Pisa, Pistoia, Ponsacco, Ponte a Elsa, Prato, Roffia, Roma, San Miniato, Santa Croce S/A, Sesto Fiorentino, Sovigliana, Staffoli, Taranto, Vada, Villasaletta, Volterra

PROGETTO Alimentazione, Alfabetizzazione e cure mediche dei bambini Africani

BENEFICIARI **6400**

PARTNER Coop Italia, Unicoop Firenze, CFT Trasporti, Vip, Melinda e G.F. Zani, Banca di Cambiano

**ENTRATE € 32.168,00**

**USCITE € 4.345,00**

**PANETTONCINI DI NATALE**

QUANDO mese di dicembre

DOVE In varie piazze, supermercati, parrocchie e scuole di Caselle in Pittari, Cerreto Guidi, Firenze, Fucecchio, Marcignana, Milano, Ponsacco, Prato, San Miniato, Scarperia, Volterra

BENEFICIARI **2300**

PROGETTO Scuola di Pace

**ENTRATE € 5.944,00**

**USCITE € 2.038,08**

RESPONSABILE DEL PROGETTO Simona Giuntini



## MERCATO EQUO E SOLIDALE

DESCRIZIONE	Presso le botteghe viene promossa la conoscenza e la vendita di prodotti artigianali ed alimentari che rispondono ai criteri del mercato equo e solidale.
DOVE	Fucecchio, Ponsacco, Cerreto Guidi
RISORSE	<b>15</b> volontari
ENTRATE	<b>€ 32.667,00</b>
USCITE	<b>€ 24.198,00</b>
PARTNER	Associazione Il Mondo che vorrei

## EVENTI TERRITORIALI REALIZZATO DALLE SEZIONI SHALOM

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Referenti delle sezioni territoriali
DOVE	Nelle sezioni e nei paesi e città dove risiedono i referenti del Movimento Shalom Italia
COSA	Realizzazione di attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi: organizzazione di <b>42</b> cene di raccolta fondi, allestimento di <b>13</b> mercatini e <b>10</b> stand informativi, organizzazione e partecipazione a <b>7</b> spettacoli teatrali e musicali, <b>2</b> tornei di burraco, <b>1</b> lotteria e <b>3</b> tombole, <b>24</b> eventi locali di sensibilizzazione e diffusione dei temi della cooperazione e della solidarietà, <b>3</b> mostre fotografiche, <b>3</b> eventi sportivi, allestimento di <b>4</b> stand gastronomici in occasione di eventi locali, preparazione dei pacchetti regalo presso i negozi Limoni a San Miniato. Partecipazione al progetto Pony della Solidarietà a Taranto, realizzazione di corsi di lettura e scrittura e di una campagna per il Progetto Riso a Prato, partecipazione al progetto "Per Mano" a Napoli, partecipazione delle sezioni locali al Coordinamento della Cooperazione Internazionale della Val di Cornia, del ForumSad di Napoli e al CSV di Taranto.

## LE SEZIONI E I REFERENTI SHALOM IN ITALIA



# INFORMAZIONE

Con l'attività di informazione, Shalom vuole da un lato far conoscere quegli scenari di guerra, di ingiustizia, di gravi crisi sociale e politica spesso dimenticati dai mass-media; al tempo stesso vuole dare testimonianza ai soci e ai simpatizzanti sulla trasparenza delle proprie attività.

Attraverso il sito internet ognuno può aggiornarsi sulle iniziative promosse, sullo stato dei progetti e trovare la propria area di appartenenza.

## PERIODICO "SHALOM"

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Elia Mannucci
DIFFUSIONE	Italia, Burkina Faso, Uganda, Etiopia, Eritrea, R.D. Congo, Egitto, Burundi, Togo, Angola, Benin, India, Iraq, Amazzonia, Bangladesh, Svizzera, Germania, Inghilterra, Bosnia e Senegal
COPIE	<b>15.000</b> a numero per <b>2</b> numeri
RISORSE UMANE	<b>7</b> volontari
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 2.907,10</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 14.784,84</b>

## SITO INTERNET

	Nel 2014 è stato riprogettato il sito web del Movimento Shalom, in modo da aumentare e migliorare qualitativamente la visibilità e la riconoscibilità del Movimento su internet, migliorare e ottimizzare il reperimento e la fruibilità delle informazioni.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Luca Gemignani
VISITATORI UNICI	<b>29.358</b>
CONVERSIONI	<b>2.584</b>
RISORSE UMANE	<b>1</b> dipendente, <b>3</b> volontari
NEWSLETTERS INVIATE	<b>98</b>
ISCRITTI	<b>8.083</b>

## PEACE MAKER

TITOLI	Una trasmissione televisiva realizzata interamente dal Movimento Shalom.
TOTALE TRASMISSIONI	<b>52</b>
DOVE	Antenna 5 canale 72 dt, YouTube
QUANDO	ogni mercoledì alle ore 21
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Andrea Mancini
RISORSE UMANE	<b>5</b> volontari, <b>1</b> dipendente



## RASSEGNA STAMPA

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Luca Gemignani
TOTALE ARTICOLI	<b>223</b>
RISORSE UMANE	<b>9</b> volontari

## PUBBLICAZIONI

TITOLI	Shalom Seminatori di Pace, Il chicco di grano
VOLUMI STAMPATI	<b>2100</b>
RISORSE UMANE	<b>20</b> volontari
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 16.055,00</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 36.185,16</b>
PARTNER	Corima, Filpucci, Ricci



## SOCIAL NETWORK

RESPONSABILE DEL PROGETTO	Luca Gemignani
DOVE	Facebook, Twitter, You tube
COINVOLGIMENTO DEGLI UTENTI	<b>402</b> post pubblicati con una copertura media di <b>1.048</b> persone ed un coinvolgimento medio di <b>350</b> persone a settimana
“MI PIACE” SULLA PAGINA	<b>6245</b>
RISORSE UMANE	<b>1</b> dipendente, <b>3</b> volontari



# #ANCHIOESCLUSODALCALIFFATO

Il Movimento Shalom si è mobilitato per sostenere le popolazioni perseguitate nel Nord dell'Iraq che a causa della loro fede religiosa sono state costrette ad abbandonare le loro case subendo ogni tipo di violenza e sono oggi rifugiate nei campi profughi in Kurdistan. E' stata promossa una campagna di raccolta fondi per aiutare Padre Firas, un prete iracheno, membro del Movimento Shalom, anch'egli profugo, che gestisce insieme ad alcune suore e sacerdoti un campo profughi a Mosul (vedi p. 43).

A sostegno di questa campagna è stata organizzata diverse iniziative.



## CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA FONDI

### ARTICOLI PUBBLICATI

Sono state intraprese delle attività di sensibilizzazione della popolazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi per il sostegno del campo profughi gestito da Padre Firas a Erbil.

**23** su stampa locale e nazionale

### INTERVENTI PUBBLICI

**4**

### FONDI RACCOLTI

**€ 12.000,00**

## STAFFETTA SOLIDALE

### DESCRIZIONE

La Staffetta Solidale a sostegno dei cristiani e di tutte le minoranze perseguitate nel mondo è un cammino sulla via Francigena iniziato il 4 ottobre, giorno di San Francesco, a San Miniato, e conclusosi a Roma il 6 aprile 2015. Un testimone viene passato da una tappa all'altra per ricordare tutti coloro che sono oppressi, perseguitati o morti a causa della loro religione.

### TAPPE

4 ottobre: San Miniato - Coiano  
11 ottobre: Coiano - Gambassi  
8 novembre: Gambassi - San Gimignano  
22 novembre: Monteriggioni - Siena  
13 dicembre: Siena - San Quirico D'Orcia

### PARTECIPANTI

oltre **120** pellegrini



## IL SALUTO DEL PAPA

Al termine della Staffetta Solidale, i pellegrini hanno partecipato all'Angelus del Papa il 6 aprile 2015, giorno di Pasquatta in Piazza San Pietro.

Il Papa ha salutato la delegazione Shalom con queste parole:

*"Sono lieto di accogliere la delegazione del Movimento Shalom, che è arrivata all'ultima tappa della staffetta solidale per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle persecuzioni dei cristiani nel mondo. Il vostro itinerario sulle strade è finito, ma deve continuare da parte di tutti il cammino spirituale di preghiera intensa, di partecipazione concreta e di aiuto tangibile in difesa e protezione dei nostri fratelli e delle nostre sorelle, perseguitati, esiliati, uccisi per il solo fatto di essere cristiani. Loro sono i nostri martiri di oggi, e sono tanti, possiamo dire che sono più numerosi che nei primi secoli. Auspico che la Comunità Internazionale non assista muta e inerte di fronte a tale inaccettabile crimine, che costituisce una preoccupante deriva dei diritti umani più elementari. Auspico veramente che la Comunità Internazionale non volga lo sguardo dall'altra parte".*



Queste parole ci sostengono in questo nostro cammino di solidarietà, vogliamo continuare la nostra campagna di sensibilizzazione portando sulle strade del mondo la N di Nazarat non come una bandiera di guerra, ma come segno di libertà, fraternità e pace.

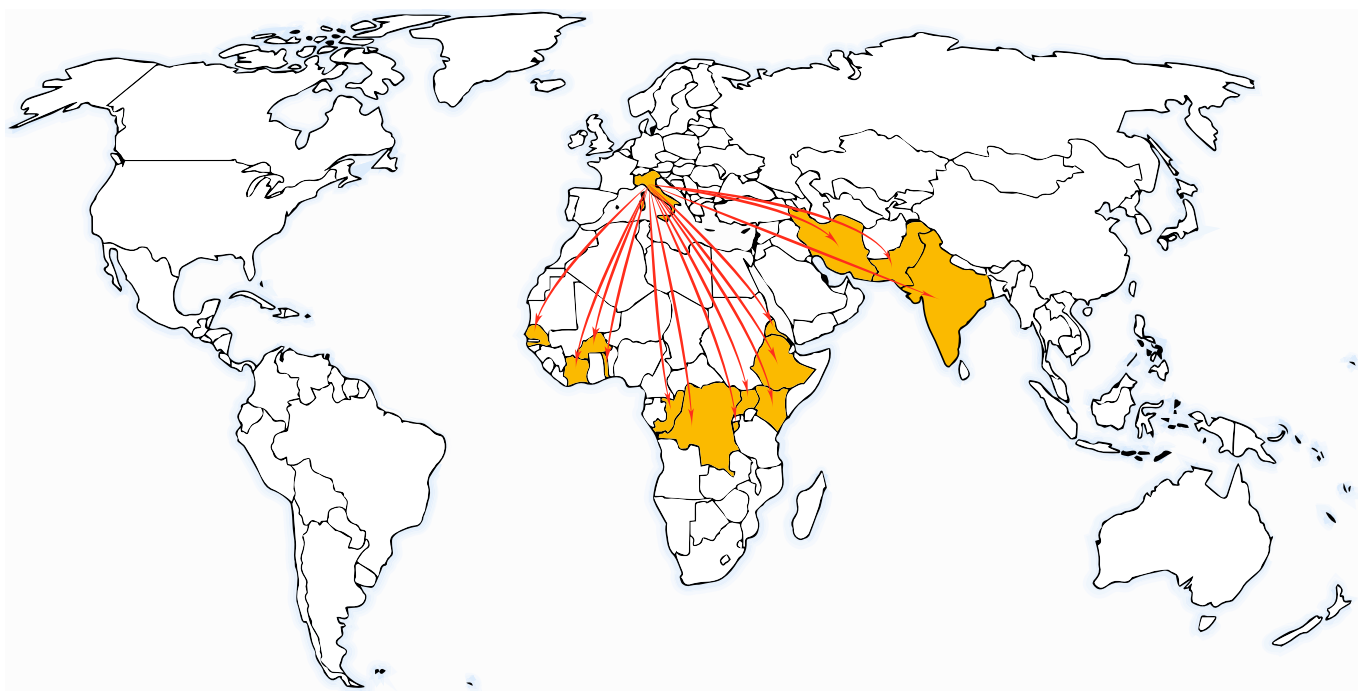
Il saluto del Papa e' stato riportato da **94** fra le maggiori testate giornalistiche italiane ed internazionali.



# LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

## Paesi di intervento:

Burkina Faso	Iraq
Burundi	Kenya
Congo Brazzaville	Pakistan
Costa d'Avorio	Repubblica Democratica del Congo
Eritrea	Senegal
Etiopia	Togo
India	Uganda



Nel campo della Cooperazione Internazionale Shalom si propone di favorire lo sviluppo delle popolazioni indigene attraverso un processo di crescita economica autosostenibile. I progetti umanitari si basano su modalità d'intervento che, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse culture, contribuiscono a formare a livello locale conoscenze, capacità e competenze.

Si possono raggruppare i progetti di cooperazione in quattro settori: **sviluppo economico, sostegno all'infanzia, salute e istruzione.**

I progetti vengono realizzati, grazie all'aiuto dei volontari del Movimento e di collaboratori locali, in strutture di proprietà. Preliminare a qualunque proposta di progetto è la presenza, sul territorio, di una sezione Shalom, i cui volontari condividano i valori e gli ideali fondamentali del Movimento. Successivamente i referenti locali segnalano i bisogni prioritari del territorio sui quali intervenire. La richiesta viene valutata dal Consiglio di Presidenza, dalla Commissione Edile e del Consiglio Economico, viene quindi redatto un progetto che presentato al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione. I progetti edili vengono monitorati ogni tre mesi da tecnici, che si recano nelle zone di riferimento. La gestione del progetto viene quindi affidata alle sezioni locali sotto osservazione costante della direzione Shalom. L'affiancamento economico e gestionale è previsto per i primi tre anni: durante tale periodo gli operatori locali devono impegnarsi per conseguire l'auto sostenibilità delle strutture realizzate.



## ADOZIONI A DISTANZA

### 16.465 I BAMBINI SOSTENUTI DAL 1995 AL 2014

DESCRIZIONE	Grazie all'adozione a distanza i bambini sostenuti ricevono il cibo, le cure mediche e l'istruzione che permetterà loro di diventare adulti e di trovare un lavoro, migliorando così le condizioni di vita proprie e delle loro famiglie.
RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO	Chiara Baldini e la Commissione Adozioni a Distanza
DOVE	Burkina Faso, Congo Brazzaville, Eritrea, Etiopia, India, Pakistan, Uganda
BENEFICIARI	<b>7.241</b> bambini e le loro famiglie
RISORSE UMANE	Collaboratori: <b>12</b> in loco, <b>2</b> in Italia Volontari: <b>125</b> in loco, <b>13</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 860.583,00</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 860.583,00</b>
PARTNER	Fondazione "Il cuore si scioglie"

Durante il 2014 sono stati consegnati i **pannelli solari** raccolti durante la campagna natalizia "Illumina una capanna": **250** pannelli sono stati consegnati alle famiglie dei bambini sostenuti a distanza, ottenendo così finalmente la luce nelle loro case.



## ADOZIONI INTERNAZIONALI

Ufficio Adozioni Internazionali del Movimento Shalom.  
adozioniinternazionali@movimento-shalom.org

### 113 I BAMBINI ADOTTATI DAL 2001 AL 2013

DESCRIZIONE Il Movimento Shalom Onlus nel 2001 è stato autorizzato dalla Presidenza Consiglio dei Ministri – Commissione per le Adozioni Internazionali- a svolgere procedure di adozione di minori stranieri con Decreto n.88/2000/AE/AUT/CC 8 maggio 2001 e, ad oggi, è accreditato ed operativo in Burkina Faso e nella repubblica Democratica del Congo.

RESPONSABILI DEL PROGETTO Luca Martini, Barbara Guerrucci, Francesca Chetoni e la Commissione Adozioni Internazionali

DOVE Burkina Faso dal 2001, Repubblica Democratica del Congo dal 2011

RISULTATI **8** bambini burkinabè adottati nel 2014  
**71** minori provenienti dal Burkina Faso e **24** minori provenienti dalla R.D. Congo seguiti nel percorso post adozione

Dal 25.09.2013 le Autorità di Kinshasa hanno deciso di sospendere il rilascio dei permessi di uscita dei bambini adottati in Repubblica Democratica del Congo da parte di famiglie straniere. In seguito a tale provvedimento la Commissione Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con comunicazione del 13.12.2013 (Prot. 54156/2013) ha chiesto agli enti di non assumere incarichi né di proporre detto Paese alle coppie.

RISORSE UMANE Collaboratori: **2** in Burkina Faso, **2** in R.D. Congo, **3** in Italia  
Volontari: **9** in Italia

**ENTRATE** € **113.805,00**

**USCITE** € **107.992,30**

Successivamente all'ingresso in Italia del minore adottato, è obbligatorio redigere la relazione post-adozione, allegando almeno una foto del minore, attraverso la quale il Ministero competente e l'Orfanotrofo di provenienza hanno notizie sull'inserimento del minore in famiglia. La frequenza del deposito delle relazione è dettata dalla normativa vigente nel Paese di origine del minore: in alcuni casi sino al compimento della maggiore età.

Essendo il Movimento Shalom Onlus firmatario del Protocollo con la Regione Toscana del 30.01.2012, la coppia può scegliere se far redigere la relazione post-adozione direttamente dall'Ente o di avvalersi dell'ausilio dei servizi sociali; comunque l'Ente ha l'obbligo di tradurre, giurare la traduzione, legalizzare la relazione ed inviarla all'estero e alla Commissione Adozioni Internazionali.

L'Ente offre alle proprie coppie una serie di incontri post-adozione collettivi che si svolgono nel corso dell'anno e guidati dalla psicologa Dott. Tessitori Giada, in cui si affrontano le problematiche dell'inserimento dei minori in famiglia e nella società. Agli incontri partecipano anche i bambini, seguiti da alcune educatrici: questi incontri diventano spesso occasioni di ritrovo con altri bambini provenienti dai medesimi orfanotrofi.

Nell'anno 2014 hanno usufruito di questo servizio **13** coppie che hanno adottato in Burkina Faso.

### CORSO DI FORMAZIONE ADOZIONI INTERNAZIONALI

RESPONSABILE DEL PROGETTO Barbara Guerrucci

DOVE San Miniato, Fucecchio, Pisa

RISULTATI **5** incontri

BENEFICIARI **53** persone

RISORSE UMANE **2** collaboratori e **3** volontari



# BURKINA FASO

In Burkina Faso il Movimento Shalom è presente con **1** sezione nazionale e **7** sezioni locali; le attività della Scuola di pace coinvolgono circa **300** giovani.

Sono in fase di realizzazione **14** progetti di cooperazione internazionale.

I beneficiari dei progetti sono **35.614** di cui:

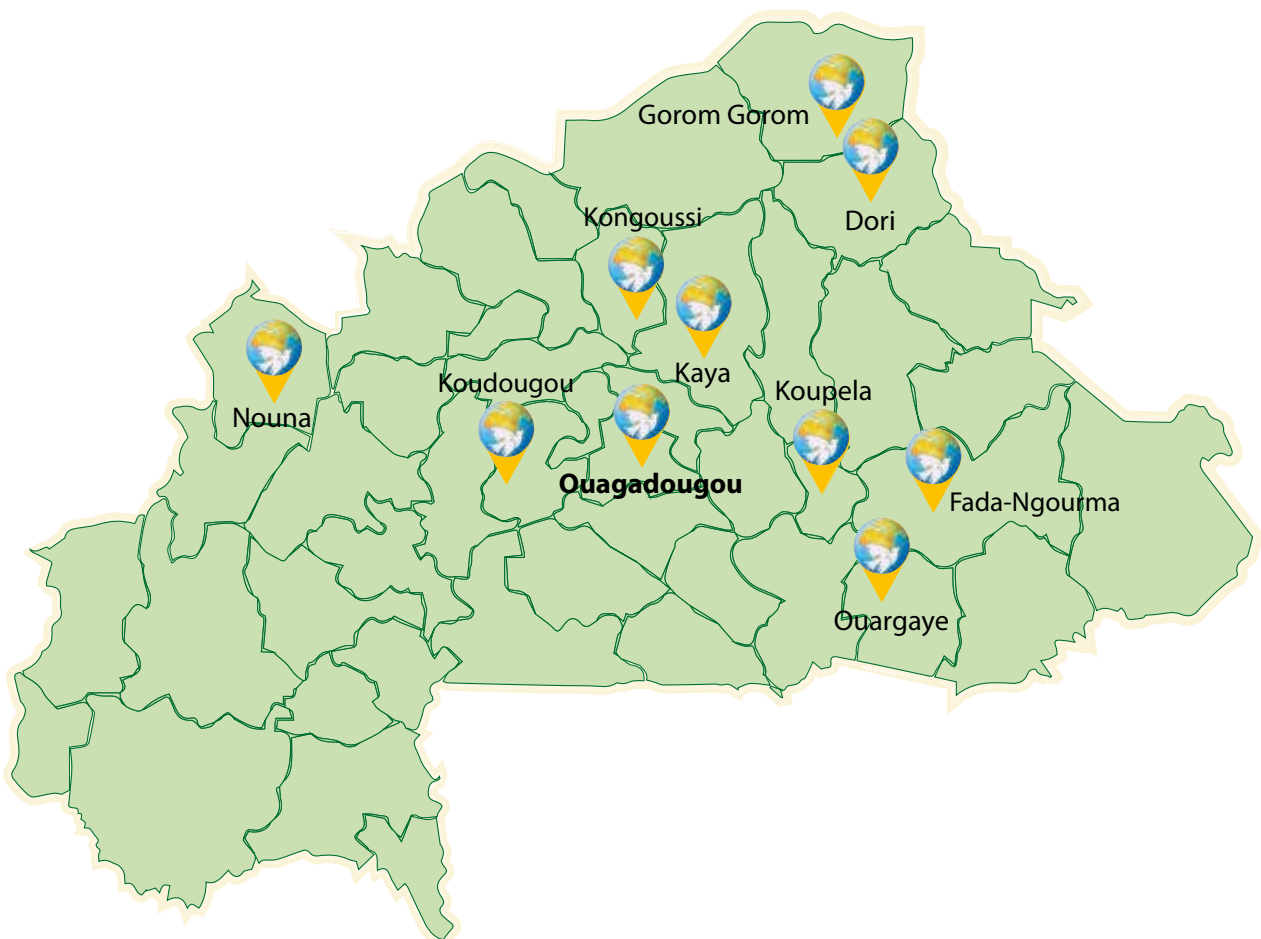
**6.251** bambini sostenuti grazie alle adozioni a distanza

**504** giovani hanno avuto accesso a percorsi di formazione primaria o superiore

**13.173** persone hanno avuto accesso a cure mediche adeguate



Durante l'ottobre del 2014 in Burkina Faso si è verificato un colpo di stato che ha portato all'allontanamento del Presidente Blaise Compaoré e alla presa di potere da parte di una giunta militare prima e di un governo transitorio poi. Le manifestazioni si sono svolte principalmente nella capitale, e fortunatamente, nonostante la violenza delle prime giornate, i progetti del Movimento Shalom non sono stati danneggiati dai rivoltosi ed i bambini sostenuti grazie all'adozione a distanza non si sono in tanti casi neanche accorti della situazione che il loro paese stava attraversando.



## PROGETTO ACQUA

# 253 I POZZI REALIZZATI DAL 1995 AL 2014

DESCRIZIONE	Il progetto prevede la realizzazione di pozzi per l'acqua potabile, la fornitura di attrezzature necessarie alla perforazione, la formazione in loco da parte di volontari Shalom esperti nel settore.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Andrea Gozzini e Luciano Campinoti
DOVE	Burkina Faso
BENEFICIARI	<b>7000</b> persone hanno avuto accesso all'acqua potabile grazie ai pozzi realizzati nel 2014
RISULTATI	<b>7</b> nuovi pozzi realizzati nel 2014
RISORSE UMANE	Collaboratori: <b>50</b> in loco Volontari: <b>2</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 51.594,13</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 90.142,93</b>
PARTNER	Acque SPA, Water Right Foundation

*Più ci saranno gocce d'acqua pulita, più il mondo risplenderà di bellezza.*

Madre Teresa di Calcutta

## PROGETTO BADENYA

DESCRIZIONE	Sostegno della comunità della provincia di Kossi, con interventi di solidarietà e di sviluppo: progetto orticoltura, piattaforme multifunzionali, produzione energia elettrica, microcredito, AIDS, pozzi, attività culturali, studentato, Gren di Nouna, latrine.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Giampaolo Nieri
DOVE	Nounà
BENEFICIARI	Abitanti di Nouna (circa <b>70.000</b> persone)
STATO ATTUALE	Avviamento di un orto-scuola e di una scuola di cucito, riabilitazione di <b>2</b> pozzi a pompa, allestimento di una scuola di braille per ciechi, concessione di <b>20</b> prestiti di microcredito, gestione di una casa per malati di AIDS, costruzione di <b>8</b> latrine pubbliche e installazione di <b>14</b> lampade pubbliche, sostegno alle attività della biblioteca di Nounà, sostegno al foyer di Nouna che ospita <b>61</b> ragazzi e assegnazione di <b>29</b> borse di studio.
RISORSE UMANE	Collaboratori: <b>1</b> in loco - Volontari: <b>10</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 10.847,52</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 20.651,76</b>
PARTNER	Misericordia di Scarperia, Istituto comprensivo Galileo di Scarperia, Scarperia in piazza



## PROGETTO CASA FAMIGLIA

DESCRIZIONE	Il progetto consiste nella gestione di una casa-famiglia per bambini di strada, con annessi un laboratorio calzaturiero, una saponeria e un panificio, e una scuola di cucito, dove i ragazzi saranno seguiti sul piano educativo e professionale, avviandoli così, con l'ausilio di esperti artigiani, ad una professione.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Luca Gemignani
DOVE	Ouagadougou
BENEFICIARI	<b>40</b> ragazzi di strada
STATO ATTUALE	A ottobre 2014 sono iniziati i lavori per il panificio, accoglienza di 35 nuovi ragazzi
RISORSE UMANE	Collaboratori: <b>5</b> operatori in loco Volontari: <b>2</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 34.498,40</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 45.863,60</b>
PARTNER	Italsilva S.p.A.

*La "casa" è un luogo decisivo nella vita, dove la vita cresce e si può realizzare, perché è un luogo in cui ogni persona impara a ricevere amore e a donare amore. Questa è la "casa".*

Papa Francesco

## PROGETTO CASA MATTEO

DESCRIZIONE	Realizzazione di un insieme di strutture per soddisfare le esigenze della popolazione di una zona alle porte del deserto e cioè di un orfanotrofo, una casa famiglia, un'infermeria, un poli-ambulatorio, un dispensario, un deposito farmaceutico, una sala parto e l'Hotel delle Dune che con i suoi introiti garantisce la sostenibilità delle altre strutture.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Valter Ulivieri
DOVE	Gorom Gorom, provincia dell'Oudalan
BENEFICIARI	<b>124</b> bambini, <b>5000</b> donne che frequentano il centro di maternità con <b>10</b> parti, <b>1500</b> interventi ambulatoriali, <b>6500</b> interventi del dispensario farmaceutico
STATO ATTUALE	A causa della difficile situazione politica della zona e della presenza di profughi il turismo nella zona è praticamente cessato, l'Hotel delle Dune non può quindi più sostenere le spese delle altre strutture. I bambini accolti nella struttura sono <b>26</b> , mentre quelli reinseriti in famiglia ma ancora seguiti e sostenuti sono circa <b>98</b> . Le strutture sanitarie sono operative.
RISORSE UMANE	<b>5</b> volontari in Italia; <b>4</b> suore, <b>1</b> economo, <b>2</b> operatori in loco
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 19.665,00</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 40.941,19</b>
PARTNER	Unicoop Tirreno



## PROGETTO FAGIOLINI

DESCRIZIONE	<p>Il progetto persegue due obiettivi principali: stimolare lo sviluppo delle capacità produttive locali e facilitare 'partnership' globali capaci d'introdurre prodotti africani nella rete del mercato globale con responsabilità sociale.</p> <p>Nella zona del lago di Kongoussi e del barrage di Kaya sono state create due cooperative di famiglie di contadini che hanno avviato la produzione di fagiolini da immettere nel mercato italiano attraverso la rete dei supermercati di Coop Italia. I fagiolini sono venduti in Italia tramite il marchio Terraequa.</p> <p>Grazie a questa filiera le famiglie, oltre a fare affidamento sulla produzione del miglio, ottengono i proventi della vendita dei fagiolini agli importatori della Coop, e quelli dalla vendita locale dei fagiolini di seconda scelta e del mais: questo permette loro di andare oltre un'economia di sussistenza, di poter sostenere le spese per le cure mediche e di mandare i figli a scuola.</p>
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Commissione agricoltura - Valter Ulivieri
DOVE	Kongoussi e Kaya
BENEFICIARI	<b>110</b> famiglie di agricoltori associate per un totale di circa <b>1000</b> persone
STATO ATTUALE	Shalom fa da garante morale, da promotore e da supporto al progetto. Nel gennaio e febbraio (periodo di non produzione dei coltivatori italiani) del 2014 sono state esportate <b>90</b> tonnellate di fagiolini. E' in fase di elaborazione la creazione di una seconda filiera di prodotti derivati da miglio (in particolare couscous di miglio) destinati ai mercati italiani.
RISORSE UMANE	<b>110</b> famiglie di agricoltori



## PROGETTO FORESTERIA SANITARIA E SERVIZIO RIABILITAZIONE VISIVA

DESCRIZIONE	Il progetto prevede la realizzazione di tre ambulatori oculistici e di una foresteria sanitaria per i medici italiani volontari che si recheranno periodicamente a Ouagadougou per effettuare visite, operazioni e per realizzare dei corsi di formazione per operatori sanitari nel settore oculistico. Inoltre al terzo piano verrà realizzato uno studentato per gli studenti dell'IPS.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Serapio Deroma
DOVE	Ouagadougou
BENEFICIARI	medici, operatori sanitari e malati oculistici
STATO DI AVANZAMENTO	Inizio dei lavori, realizzazione delle fondamenta della struttura
RISORSE UMANE	Volontari: <b>6</b> in Italia, Commissione Edile
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 41.400,00</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 89.194,70</b>

## PROGETTO JATROPHA

DESCRIZIONE	<p>Il progetto ha l'obiettivo di rendere più efficace e più equa la produzione e la commercializzazione dei prodotti agricoli grazie alla costruzione di un'imprenditoria etica locale che sottende a sua volta la costruzione di relazioni fondate sui principi di correttezza e nella logica dei diritti e delle responsabilità.</p> <p>Nello specifico il progetto di agricoltura familiare "Sviluppo della filera dell'agro-combustibile per la sicurezza alimentare nel Koulpelogo" sostiene piccoli produttori che coltivano la <i>Jatropha curcas</i> in intercropping con le colture tradizionali (miglio, cotone, mais, arachide). Attualmente i semi di <i>jatropha</i> raccolti dai contadini sono lavorati nell'oleificio Shalom di Ouargaye, che rappresenta un'importante start-up per lo sviluppo di quest'area marginale del Paese.</p>
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Stefano Piemontese e la Commissione Agricoltura
DOVE	Ouargaye, provincia di Koulpelogo
BENEFICIARI	<b>300</b> famiglie di agricoltori associate
STATO ATTUALE	E' stata offerta assistenza tecnico agronomica ai beneficiari, nel vivaio forestale Shalom di Ouargaye sono state prodotte e consegnate <b>250.000</b> piantine di <i>Jatropha</i> agli agricoltori della Regione, è stato elettrificato <b>1</b> pozzo artesiano, è stato realizzato <b>1</b> capannone per oleificio e allestito con tutti i macchinari e attrezzature, è stato realizzato <b>1</b> corso di formazione per la conduzione dell'oleificio a 12 giovani e sono stati avviati i contatti con associazioni femminili locali per lo sviluppo di attività.
RISORSE UMANE	<b>4</b> agronomi; <b>2</b> operai nel vivaio, <b>2</b> guardiani delle strutture, <b>3</b> impiegati locali; <b>3</b> volontari
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 81.283,50</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 29.549,40</b>



## PROGETTO ISTITUT POLITECHNIQUE SHALOM - IPS

DESCRIZIONE	Realizzazione e gestione di una struttura universitaria presso il centro Shalom di Ouagadougou "Laafi Roogo". I corsi di studio avviati sono Diritto, Agronomia e Comunicazione. L'Università è attiva da novembre 2010. L'Università è stata riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione del Burkina Faso con autorizzazione n°2010-001366/MESSRS /SG/ DGERS/DEPr del 06/09/2010.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Luca Gemignani
DOVE	Ouagadougou
BENEFICIARI	<b>113</b> studenti
STATO ATTUALE	A giugno si è concluso il primo ciclo di studi e <b>27</b> ragazzi hanno ottenuto la licence. Per l'A/A 2014-2015 sono iscritti <b>86</b> studenti nelle tre filiere.
RISORSE UMANE	Collaboratori: <b>69</b> professori e <b>6</b> dipendenti Volontari: <b>3</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 13.796,80</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 53.256,53</b>
PARTNER	Banca di Credito Cooperativo di Cambiano



## PROGETTO MADAME BERNADETTE

DESCRIZIONE	Realizzazione e gestione di una casa-famiglia per i bambini orfani, abbandonati o in difficoltà. La struttura ha camere, cucina, refettorio, servizi, magazzino e aula studi. Annesso alla struttura è stato realizzato un allevamento di animali per il raggiungimento dell'autosostentamento economico. Sono stati installati pannelli solari per l'autonomia energetica.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Enrico e Maria Spinelli
DOVE	Nounà
BENEFICIARI	<b>43</b> bambini orfani
STATO ATTUALE	Realizzazione di un nuovo padiglione per i bambini da 0 a 3 anni.
RISORSE UMANE	Volontari: <b>8</b> in loco, <b>25</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 31.383,36</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 32.200,00</b>





## PROGETTO MARCO SARDELLI

DESCRIZIONE	Realizzazione di un centro diurno di accoglienza per ragazzi di strada, di una falegnameria con atelier per la lavorazione del ferro e di un panificio pizzeria al fine di promuovere l'avviamento al lavoro dei giovani e lo scopo di generare utili per il sostegno del centro di accoglienza.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Luca Testi
DOVE	Fadà N'Gourma
BENEFICIARI	<b>3</b> panettieri
STATO ATTUALE	Inizio della produzione del pane. Installazione degli impianti e dell'arredamento della falegnameria
RISORSE UMANE	<b>1</b> collaboratore in loco, <b>12</b> volontari in loco, <b>29</b> in Italia,
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 6.164,10</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 3.808,30</b>
PARTNER	Unicoop Firenze, Fantagiokando

## PROGETTO DI SOSTEGNO DELLA MENSA DI TAMPOUY

DESCRIZIONE	Nella Missione delle suore di Tampouy è stata creata una mensa per i bimbi poveri dei villaggi che offre loro la possibilità di mangiare almeno una volta al giorno.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Lucia Parente
DOVE	Ouagadougou
BENEFICIARI	<b>200</b> bambini ogni giorno
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 989,92</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 1.111,00</b>



## PROGETTO PANIFICIO A KOUPELA

DESCRIZIONE	Il progetto prevede la costruzione di una scuola che sarà sostenuta dai proventi di un panificio, secondo la formula di sostegno sostenibile del Movimento Shalom. Il progetto è sostenuto attraverso la campagna "Il cuore si scioglie" e attraverso la vendita del "Pane della Pace" presso i supermercati Unicoop Firenze
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Piero Selmi e Commissione Edile
DOVE	Koupela
BENEFICIARI	popolazione di Koupela (circa <b>60.000</b> abitanti)
STATO DI AVANZAMENTO	Conclusione della fase di progettazione
RISORSE UMANE	<b>33</b> volontari della sezione Shalom di Koupela, <b>6</b> volontari della Commissione Edile
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 25.000,00</b>
PARTNER	Fondazione "Il cuore si scioglie" e Unicoop Firenze

## PROGETTO PEDIATRIA A KOUDOUGOU

DESCRIZIONE	Realizzazione di un centro di pediatria a Koudougou adiacente al Centro Maternità realizzato e attivo dal 2013.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Lucia Parente
DOVE	Koudougou
BENEFICIARI	Bambini della città di Koudougou
STATO DI AVANZAMENTO	Avviamento dei lavori di costruzione
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 10.722,22</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 18.001,00</b>

## PROGETTO 7 GENNAIO

DESCRIZIONE	Il progetto ha previsto la realizzazione di due padiglioni di una scuola secondaria per le bambine a Dorì, degli alloggi per gli insegnanti e per le suore. I costi per la formazione delle bambine sono sostenuti grazie alle adozioni a distanza.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Gabriele Gronchi
DOVE	Dorì
BENEFICIARI	<b>240</b> bambine in età scolare
STATO ATTUALE	Proseguimento dei corsi didattici e inaugurazione della scuola superiore
RISORSE UMANE	<b>20</b> volontari in Italia, <b>4</b> suore in Burkina Faso
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 21.127,19</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 4.740,00</b>
PARTNER	Lupi Estintori

*La felicità non viene dal possedere un gran numero di cose, ma deriva dall'orgoglio del lavoro che si fa;  
la povertà si può vincere con un sistema costruttivo  
ed è di fondamentale importanza combattere l'ingiustizia anche a costo della propria vita.*

Gandhi

## MICROPROGETTI

DESCRIZIONE	Il Movimento Shalom sostiene le popolazioni dei paesi in via di sviluppo attraverso il finanziamento di microprogetti per lo sviluppo economico, la formazione e la salute.
RISULTATI	donazione <b>1</b> asino ad una famiglia ristrutturazione di <b>1</b> scuola primaria a Pouni sostegno ai bambini di strada realizzazione di <b>1</b> dispensario medico a Nabdogo
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 10.010,00</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 19.400,00</b>



# BURUNDI

In Burundi il Movimento Shalom ha realizzato **1** progetto di cooperazione di cui beneficiano **200** studenti.

## PROGETTO AMAHORO

DESCRIZIONE	Il progetto prevede la realizzazione di una struttura universitaria con lo scopo di formare i futuri dirigenti della vita sociale e politica dei paesi della regione dei "Grandi Laghi" in Africa. L'Università sarà gestita dalla Diocesi di N'Gozi in stretta collaborazione con la sezione locale del Movimento Shalom. I corsi di laurea previsti sono economia, scienze politiche, diritto internazionale, scienze della pace. Accanto all'Università sorgerà un ostello che ospiterà gli studenti provenienti da altri paesi.
DOVE	N'Gozi, regione dei "Grandi Laghi"
BENEFICIARI	<b>200</b> studenti
STATO ATTUALE	Completamento delle strutture e avvio delle procedure per ottenere le autorizzazioni all'insegnamento.
RISORSE UMANE	Volontari: <b>7</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 40.500,00</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 45.000,00</b>
PARTNER	Regione Toscana, Monte dei Paschi di Siena

# CONGO BRAZZAVILLE

In Congo Brazzaville il Movimento Shalom è presente con **1** sede nazionale e **4** sezioni locali e una Scuola di Pace a cui partecipano **58** giovani.

I beneficiari delle attività del Movimento Shalom sono **362** di cui **57** bambini sono sostenuti grazie alle adozioni a distanza e **305** beneficiano per i progetti di cooperazione.

## MICROPROGETTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO

DESCRIZIONE	Obiettivo dei progetti è sostenere attività educative e formative mediante la destinazione dei proventi commerciali ad iniziative educative per i bambini di strada e per opere di carità destinate a detenuti e malati.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Marco Bimbi e Don Castel Nzaba
DOVE	Brazzaville
BENEFICIARI	<b>155</b> bambini di strada, <b>100</b> detenuti, <b>50</b> malati ricoverati negli ospedali della città
STATO ATTUALE	Grazie ai finanziamenti è stato avviato un negozio, gestito dalla sezione Shalom di Brazzaville
RISORSE UMANE	<b>4</b> volontari
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 2.162,00</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 500,00</b>



# COSTA D'AVORIO

In Costa d'Avorio il Movimento Shalom è presente con **1** sede nazionale e **2** sezioni locali. E' inoltre attivo un microprogetto per lo sviluppo economico di cui beneficiano **50** donne

## MICROPROGETTO PER LA COLTIVAZIONE DI MANIOCA ASSOCIATA AL MAIS

DESCRIZIONE	Produzione e trasformazione (atelier per essiccamento e confezionamento) di mais viola (un tipo di mais raro molto nutriente anche per la pappa dei bambini), manioca ortaggi e frutta nel villaggio di Fronan nella regione di Katiola.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Idrissa Keita
DOVE	Fronan, Costa D'avorio
BENEFICIARI	<b>50</b> donne che fanno parte della cooperativa Waayoba
STATO ATTUALE	Il Ministero dell'Agricoltura della Costa d'Avorio ha riconosciuto alla cooperativa l'esclusiva della produzione dei semi di mais viola. La produzione di manioca e mais è stata inferiore a quanto atteso a causa del cambiamento climatico; il Comune di Fronan ha aiutato donando dei semi di Manioca alla cooperativa. La cooperativa ha comunque venduto il mais prodotto e ha contribuito con una parte del ricavato all'acquisto di un terreno di 3 ettari per la costruzione della sede Shalom a Bouaké e alla sistemazione del deposito per lo stoccaggio del raccolto.
RISORSE UMANE	Volontari: <b>1</b> in Italia, <b>2</b> in loco Dipendenti: <b>1</b> guardiano
PARTNER	Ministero dell'Agricoltura della Costa d'Avorio (Direzione Regionale di Katiola), Cooperativa Waayoba



# ETIOPIA

In Etiopia il Movimento Shalom è presente con **1** sede nazionale e **2** sezioni territoriali e **3** progetti di cooperazione. I beneficiari delle attività sono **4.638** persone di cui **4.500** persone beneficiano dei progetti di cooperazione e **138** bambini sono sostenuti grazie alle adozioni a distanza.

## MICROCREDITO

DESCRIZIONE	E' stata avviata in Italia una campagna di raccolta fondi per avviare il microcredito in Etiopia. Grazie all'erogazione dei prestiti, le associazioni di donne potranno avviare delle piccole attività agricole che permetteranno loro di contribuire alle finanze familiari, migliorando la loro condizione sociale e quella delle rispettive famiglie. Il progetto è autosostenibile poiché si alimenta attraverso il rientro dei prestiti erogati in precedenza, maggiorati di una piccola percentuale di interesse necessaria per coprire le spese di funzionamento e gestione in loco.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Paolo Caneva
BENEFICIARI	associazioni di donne
STATO ATTUALE	Sono stati raccolti i fondi per l'avvio del microcredito
RISORSE UMANE	Collaboratori: <b>4</b> in loco - Volontari: <b>6</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 1.402,00</b>

*Le donne hanno il diritto di esigere che la loro dignità venga rispettata. Allo stesso tempo, esse hanno il dovere di lavorare per la promozione della dignità di tutte le persone, degli uomini come delle donne.*

Papa Giovanni Paolo II

## PROGETTO SANITARIO

DESCRIZIONE	Il progetto mira a mettere a disposizione professionalità infermieristiche ed ostetriche in supporto a Suor Francesca per la cura e l'assistenza dei pazienti che si rivolgono alla clinica Saint Gabriel di Getche; al tempo stesso si cerca di approfondire la conoscenza dei bisogni di salute e fattori di rischio della popolazione da poter rimuovere con approcci di tipo preventivo.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Manola Polverosi
DOVE	Centro Sanitario Saint Gabriel di Getche, regione del Gurage
BENEFICIARI	Il centro medico visita circa <b>50</b> persone al giorno, durante le missioni i volontari hanno visitato circa <b>3000</b> persone.
STATO ATTUALE	Sono state realizzate <b>3</b> missioni di cui hanno fatto parte <b>2</b> infermiere e <b>2</b> ostetriche ciascuna. Ad ogni viaggio, infermieri ed ostetriche hanno portato a Getche tanti dispositivi e presidi medico chirurgici.
RISORSE UMANE	<b>3</b> infermiere e <b>6</b> ostetriche volontarie
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 980,00</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 980,00</b>
PARTNER	Collegio IPASVI - Firenze, Associazione Mamme dell'Altro Mondo - Parma



# ETIOPIA E KENYA

## ACQUA PER IL CORNO D'AFRICA: ETIOPIA E KENYA

DESCRIZIONE	Il progetto ha come obiettivi il miglioramento della qualità dell'acqua, dell'accesso e della gestione delle risorse idriche, migliorare le condizioni igienico-sanitarie e rafforzare le capacità di gestione delle risorse idriche disponibili per uso domestico ed agricolo. Verranno quindi realizzate opere per migliorare l'accesso, la disponibilità e la qualità dell'acqua potabile, verranno attivati dei corsi di formazione per rafforzare e migliorare le conoscenze in materia di igiene e sanità a livello comunitario e verranno creati dei comitati per la gestione integrata e partecipata delle risorse idriche presenti.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Nicola Perilli
DOVE	Distretti del Siraro, e di Damot Pulasa in Etiopia, e nei distretti di Meru (Contea di Meru), di Sericho, Garba Tulla e Merti (Contea di Isiolo), e di Vihiga (Vihiga County) in Kenya
BENEFICIARI	In Kenia ed in Etiopia circa <b>1500</b> persone
ATTIVITA' SVOLTE	Attività svolte in Etiopia nel distretto di Siraro: creazione di <b>1</b> impianto di de-fluorizzazione, attivazione di <b>3</b> punti di distribuzione di acqua potabile, e costruzione di <b>3</b> bacini di raccolta di acqua piovana per uso agricolo del villaggio di Ropi, formazione sui metodi di raccolta, conservazione e utilizzo delle risorse idriche della popolazione del villaggio di Ropi. Attività svolte in Kenia a Jukumuletu di Bunyore, distretto di Vihiga: costruzione di un serbatoio di stockaggio per l'acqua, costruzione di 4 latrine. Studio e redazione di una campagna di sensibilizzazione sull'uso dell'acqua nei paesi in via di sviluppo. Monitoraggio e gestione economico-finanziaria del progetto.
RISORSE UMANE	<b>4</b> collaboratori in Italia e <b>4</b> volontari all'estero
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 12.304,93</b> per le attività del Movimento Shalom
<b>USCITE</b>	<b>€ 12.304,93</b> per le attività del Movimento Shalom
PARTNER	CIAI, LVA, Acquifera, Sadco, AUCS, Regione Toscana, Centro Jukumu Letu

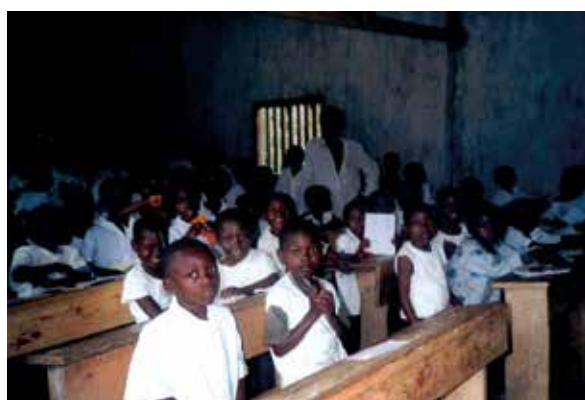


# REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Nella Repubblica Democratica del Congo il Movimento Shalom è presente con **1** sede locale e **2** sezioni territoriali, ed **1** progetto di cooperazione internazionale di cui beneficiano **350** giovani.

## PROGETTO CRESCERE

DESCRIZIONE	Il progetto prevede la costruzione di un centro di formazione polifunzionale nella foresta del Bas-Congo. Nel centro sono attive una serie di attività dedicate alla formazione e alfabetizzazione dei giovani e degli adulti, la difesa dei diritti soprattutto dei più poveri, campagne di sensibilizzazione e di prevenzione in campo sanitario e civile. Il centro è gestito dalla sezione locale del Movimento Shalom.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Joseph Masumu Nzimbala
DOVE	Villaggio di Nsioni nella foresta del Bas-Congo
BENEFICIARI	<b>350</b> giovani del villaggio
STATO ATTUALE	La realizzazione strutturale è completata; attualmente il centro è gestito dalla sezione locale del Movimento Shalom che sta lavorando nell'organizzazione di varie attività in osservanza degli obiettivi generali che ci siamo prefissati.
RISORSE UMANE	<b>35</b> volontari in loco
<b>USCITE</b>	<b>€ 12.003,00</b>



# SENEGAL

In Senegal il Movimento Shalom è presente con **1** sede locale e **2** sezioni territoriali. Sono svolti **2** progetti di cooperazione internazionale, di cui beneficiano **5.699** persone.

## MICROCREDITO

DESCRIZIONE	Il microcredito in Senegal è attivo dal 2010. Grazie all'erogazione dei prestiti, le associazioni di donne possono avviare delle piccole attività agricole che permette loro di contribuire alle finanze familiari, migliorando la loro condizione sociale e quella della loro famiglia. Il progetto è autosostenibile poiché si alimenta attraverso il rientro dei prestiti erogati in precedenza, maggiorati di una piccola percentuale di interesse necessaria per coprire le spese di funzionamento e gestione in loco.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Stefano Torre
BENEFICIARI	<b>699</b> donne suddivise in <b>6</b> associazioni
STATO ATTUALE	Sono stati erogati <b>6</b> prestiti alle associazioni per avviare le loro attività e sono in corso le restituzioni dei prestiti.
RISORSE UMANE	Collaboratori: <b>4</b> in loco - Volontari: <b>6</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 2.205,00</b>

## PROGETTO SALUTE

DESCRIZIONE	Per migliorare l'accesso al sistema sanitario e ridurre la mortalità materno-infantile, il progetto prevede 4 obiettivi: acquisto, manutenzione e gestione mirata di un veicolo adatto anche al trasporto di pazienti; partecipazione al programma locale sulla diagnosi e cura della malnutrizione acuta nei bambini; finanziamento di un corso di specializzazione in ecografia fetale; finanziamento dell'acquisto di un sistema fotovoltaico per i Posti di salute di Thiel e Dolly.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Maria Rosa Salerno e Giulio Valentini
DOVE	Comunità rurale di Thiel
BENEFICIARI	Abitanti del distretto rurale di Thiel. Il centro visita circa <b>300</b> persone al giorno.
STATO ATTUALE	E' stata consegnata un fuoristrada, donata dalla Croce Rossa Italiana di Folgoria al distretto sanitario per il trasporto del personale medico e dei malati di Thiel. Sono inoltre iniziati i lavori per l'illuminazione del villaggio.
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 6.308,40</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 4.443,19</b>
PARTNER	Croce Rossa Italiana di Folgoria, Rotary Club di Bologna

## TOGO

In Togo il Movimento Shalom è presente con **1** sede nazionale ed **1** progetto di Cooperazione Internazionale, di cui beneficeranno circa **700** persone.

## PROGETTO VANDA X IL TOGO & LA CASA DI GIACOMO

DESCRIZIONE	Il progetto è realizzato in ricordo di un giovane Shalom scomparso a causa di un incidente stradale e di Vanda Spoto, vicepresidente nazionale di Legaccop e consigliere d'amministrazione di Unicoop Tirreno che ci ha lasciato prematuramente a causa di una grave malattia. Consiste nella realizzazione e gestione di un centro polivalente con annesso un ostello ed un panificio. Gli obiettivi sono di favorire lo sviluppo del paese attraverso la formazione e il lavoro, promuovere corsi di formazione professionale, avviare attività lavorative nel settore dell'alimentazione e dell'accoglienza, sviluppare un centro per la difesa dei diritti umani primari.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Isidoro Amavi Mawoule
DOVE	Lomè - Togo
BENEFICIARI	circa <b>700</b> persone, abitanti del quartiere Agodeke in cui sorge il centro
STATO ATTUALE	Inaugurazione delle centro e avvio delle attività
RISORSE UMANE	Volontari: <b>7</b> in loco <b>36</b> in Italia Collaboratori: <b>4</b> il loco
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 42.569,03</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 68.317,43</b>
PARTNER	Unicoop Tirreno





# UGANDA

In Uganda il Movimento Shalom è presente con **1** sede locale e **1** sezione territoriale.

La Scuola di Pace coinvolge **546** persone con spettacoli teatrali, incontri formativi e di sensibilizzazione.

I beneficiari dei progetti di cooperazione in corso sono **1032** di cui:

**194** bambini sostenuti grazie alle adozioni a distanza

**838** persone sostenute grazie a progetti e microprogetti.

## MICROCREDITO

DESCRIZIONE	Il microcredito in Uganda è attivo dal 2009. Grazie al microcredito gruppi di donne possono aprire numerose attività per esempio: parrucchiera, produzione e vendita di carbone, produzione e vendita di prodotti alimentari, vendita di abiti, produzioni di mattoni, produzioni agricole, attività di ristorazione. Grazie ai proventi di queste attività le donne possono migliorare le condizioni di vita proprie e dei figli e restituiscono il capitale aumentato di una piccola percentuale di interesse necessaria per coprire le spese di funzionamento, in modo da poter erogare nuovi prestiti.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Lawrence K. Kintu
BENEFICIARI	<b>820</b> donne
STATO ATTUALE	Il fondo di dotazione di <b>32.000</b> euro è stato aumentato grazie alla capitalizzazione degli interessi fino a <b>40.000</b> euro, questo ha permesso l'erogazione di ulteriori prestiti.
RISORSE UMANE	Collaboratori: <b>4</b> in loco - Volontari: <b>6</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 5.805,00</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 1.000,00</b>

## MICROPROGETTI: DAL FANGO AI MATTONI E UNA MUCCA PER LA VITA

DESCRIZIONE	Attraverso l'acquisto di una mucca da latte o la costruzione di abitazioni in mattoni e lamiera, viene sostenuto l'avvio di piccole attività produttive e viene dato un sostegno importante alla popolazione povera.
TIPOLOGIA	<b>Dal fango ai mattoni:</b> realizzazione di una casa in mattoni e lamiera per sostituire le preesistenti capanne in fango e paglia <b>Una mucca per la vita:</b> acquisto di una mucca da latte da donare ad una famiglia per l'inizio di una piccola attività di allevamento e l'aiuto nei lavori dei campi
STATO ATTUALE	<b>1</b> casa costruita e <b>2</b> mucche acquistate
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 3.281,56</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 3.206,00</b>



## CASA DELLA PACE "MASSIMO CECCHI"

DESCRIZIONE	Il progetto mira alla realizzazione di un centro di formazione giovanile alla pace ed alla cooperazione per l'Africa centrale. Il centro sarà composto da una sala per la formazione ed educazione alla pace, ai diritti umani, e per la promozione del microcredito, da un ostello ed un panificio-pizzeria. Le attività commerciali all'interno del centro, oltre ad essere opportunità di lavoro per i giovani ugandesi, genereranno gli utili necessari all'autosufficienza economico-finanziaria del centro, in continuità con il format progettuale promosso dal Movimento Shalom che prevede che accanto ad attività di sostegno sociale, nascono attività che rendono autonomo il progetto e che danno lavoro alla popolazione.
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Massimo Bucci e Commissione Uganda
DOVE	Mytiana, Uganda
BENEFICIARI	Popolazione del distretto di Mityana ( <b>270.000</b> abitanti)
STATO ATTUALE	Sono iniziati i lavori di costruzione della struttura
RISORSE UMANE	Collaboratori: <b>2</b> in loco Volontari: <b>15</b> in Italia
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 25.589,05</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 38.976,00</b>
PARTNER	Ditte Diarpel e SenzaFiltro



# IRAQ

Per migliaia di uomini, donne e bambini tutto è finito nella notte tra il 6 e il 7 agosto 2014. Quando sono dovuti fuggire dall'Isis, che dopo Mossul stava conquistando tutte le città della piana di Ninive. Sono scappati a piedi o, i più fortunati, in macchina verso il Kurdistan, mentre infuriava la battaglia tra i miliziani di Abu Bakr al Baghdadi e i peshmerga. Hanno raggiunto Erbil e ad Erbil, loro malgrado, sono stati costretti a fermarsi. Senza sapere quando potranno tornare a Qaragosh, Bartella, Karemlesh, Batnaya.

Secondo le ultime stime Onu ci sono 2,1 milioni sfollati interni, di cui circa la metà concentrati in Kurdistan.

Nella sola Ankawa si contano 70mila profughi a fronte di 20mila residenti.

Padre Firas Behnam Benoka, referente iracheno di Shalom, egli stesso profugo, gestisce il centro medico Mart Shmony di Erbil ed ha richiesto l'aiuto del Movimento per sostenere la grave crisi umanitaria che la popolazione sta vivendo.

## EMERGENZA IRAQ

DESCRIZIONE	Il progetto intende sostenere le ingenti necessità di ordine sanitario, alimentare e organizzativo dei profughi cristiani e delle minoranze perseguitate in Iraq adesso rifugiati nella città di Erbil. L'intervento di emergenza ha l'obiettivo principale di dare un contributo per l'acquisto di medicinali, l'assistenza medica e la fornitura di cibo e vestiti ai profughi di Anchawa e in particolare a coloro che si rivolgono al centro medico Mart Shmony di Erbil gestito da Padre Firas Behnam Benoka (referente locale del Movimento Shalom).
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Padre Firas Behnam Benoka
BENEFICIARI	<b>1000 profughi</b>
STATO ATTUALE	Attraverso la campagna <b>#anchioesclusodalcaliffato</b> (pag. 22) sono stati raccolti dei contributi che sono stati inviati al campo profughi.
RISORSE UMANE	<b>30</b> persone fra cui personale medico, paramedico e amministrativo che lavorano nel campo profughi
<b>ENTRATE</b>	<b>€ 9.000</b>
<b>USCITE</b>	<b>€ 9.000</b>



# IL BILANCIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il bilancio 2014 presenta un risultato gestionale positivo di € 9.641,41.

**La contabilità** del Movimento Shalom tiene conto delle indicazioni dei dottori commercialisti in materia di Onlus. Viene tenuta in partita doppia in modo da evidenziare oltre ai proventi ed agli oneri, i crediti ed i debiti, la ripartizione dei costi a valore pluriennale nei vari esercizi, i risconti e i ratei.

**Questa gestione amministrativa** è indispensabile per permettere ai donatori di beneficiare delle detrazioni e deduzioni fiscali previste dalla disciplina fiscale delle Onlus (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale).

**Nell'anno 2014** è stato mantenuto il criterio di maggiore analiticità per le attività di cooperazione internazionale, mediante la ripartizione della voce "progetti di cooperazione allo sviluppo" nei singoli progetti che hanno visto entrate ed uscite nell'esercizio.

**Il bilancio economico** è reso pubblico sia tramite i mezzi di comunicazione (periodico Shalom, sito internet, quotidiani e periodici), sia mediante il deposito dei documenti presso la Provincia di Pisa.

**I principi utilizzati** nella redazione contabile sono quelli della prudenza e della comparabilità nel tempo. I contributi sono contabilizzati analiticamente e registrati ai relativi contribuenti dei quali si conserva l'anagrafica.



# PROSPETTO SINTETICO

## Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014 nelle sue macro voci

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

**IMMOBILIZZAZIONI € 388.814,01**

Beni mobili ed immobili € 388.814,01

**DISPONIBILITA' LIQUIDE € 499.101,23**

Cassa e banca € 499.101,23

**CREDITI € 590.792,39**

Crediti per 5 per mille € 100.000,00

Crediti esigibili entro l'esercizio € 97.193,80

Crediti contribuiti prog. Cooperazione € 71.308,80

Fondi monetari € 26.498,51

Risconti attivi € 274.791,28

Rimanenza magazzino pubblicazioni € 21.000,00

Shalom

**DEPOSITI CAUZIONALI € 92.483,00**

Depositi su locazioni € 2.483,00

Depositi cauzionali € 90.000,00

**Storno saldi € 35.272,96**

Storno saldi € 35.272,96

**Risultato esercizi precedenti € 27.172,49**

Risultato esercizi precedenti € 27.172,49

**TOTALE ATTIVO € 1.633.635,68**

#### PASSIVO

**PATRIMONIO NETTO € 39.020,85**

Patrimonio netto € 33.417,04

Fondo imprevisi € 5.603,81

**FONDI € 334.515,69**

Fondi progetti cooperazione € 88.591,31

Fondi ammortamento immobilizzazioni € 238.806,02

Fondo da progetti non vincolato € 7.118,36

**T. F. R. € 30.747,36**

Fondo TFR € 30.747,36

**DEBITI € 450.978,29**

Debiti esigibili oltre l'esercizio € 353.145,53

Debiti esigibili entro l'esercizio € 97.832,76

**RATEI E RISCONTI € 768.732,08**

Ratei passivi € 20.049,51

Risconti passivi € 748.682,57

RISULTATO DELL'ESERCIZIO € 9.641,41

**TOTALE PASSIVO € 1.633.635,68**

## CONTO ECONOMICO

### PROVENTI

<b>SCUOLA DI PACE</b>	<b>€ 127.672,53</b>
Progetti educativi	€ 24.470,07
Proventi attività proprie	€ 53.920,25
Attività formative	€ 10.340,80
Attività estive	€ 38.941,41

<b>ATTIVITA' CONNESSE</b>	<b>€ 23.750,51</b>
Missioni umanitarie	€ 23.750,51

<b>PROMOZIONE</b>	<b>€ 39.962,10</b>
Contributi pubblicazioni	€ 16.055,00
Contributi periodico Shalom	€ 2.907,10
Rimanenza finale magazzino	€ 21.000,00

<b>PROVENTI DI GESTIONE</b>	<b>€ 168.479,61</b>
Utilizzo fondi	€ 168.479,61

<b>COOPERAZIONE</b>	<b>€ 1.857.138,25</b>
Adozioni a distanza	€ 847.457,00
Progetti di cooperazione	€ 627.932,11
Adozioni Internazionali	€ 113.805,00
5 per mille	€ 100.000,00
Utilizzo fondi per la cooperazione	€ 167.944,14

<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>€ 1.969,53</b>
Proventi finanziari	€ 1.969,53

<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>€ 21.459,65</b>
Sopravvenienze attive	€ 20.114,65
Quote associative	€ 1.345,00

**TOTALE PROVENTI € 2.240.432,18**

### ONERI

<b>SCUOLA DI PACE</b>	<b>€ 73.113,22</b>
Progetti educativi	€ 10.428,04
Oneri attività proprie	€ 25.686,84
Attività formative	€ 18.051,08
Attività estive	€ 18.947,26

<b>ATTIVITA' CONNESSE</b>	<b>€ 25.484,78</b>
Missioni umanitarie	€ 25.484,78

<b>PROMOZIONE</b>	<b>€ 52.050,94</b>
Promozione e pubblicazioni	€ 52.050,94

<b>ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI</b>	<b>€ 19.701,66</b>
Altri accantonamenti e ammortamenti	€ 19.701,66

<b>COOPERAZIONE</b>	<b>€ 1.751.325,55</b>
Adozioni a distanza	€ 860.583,00
Progetti di cooperazione	€ 782.750,25
Adozioni Internazionali	€ 107.992,30

<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>€ 4.548,42</b>
Oneri finanziari	€ 4.548,42

<b>ONERI DI GESTIONE</b>	<b>€ 304.566,20</b>
Personale dipendente	€ 184.219,76
Spese di funzionamento	€ 100.914,17
Altri oneri di gestione	€ 19.432,27

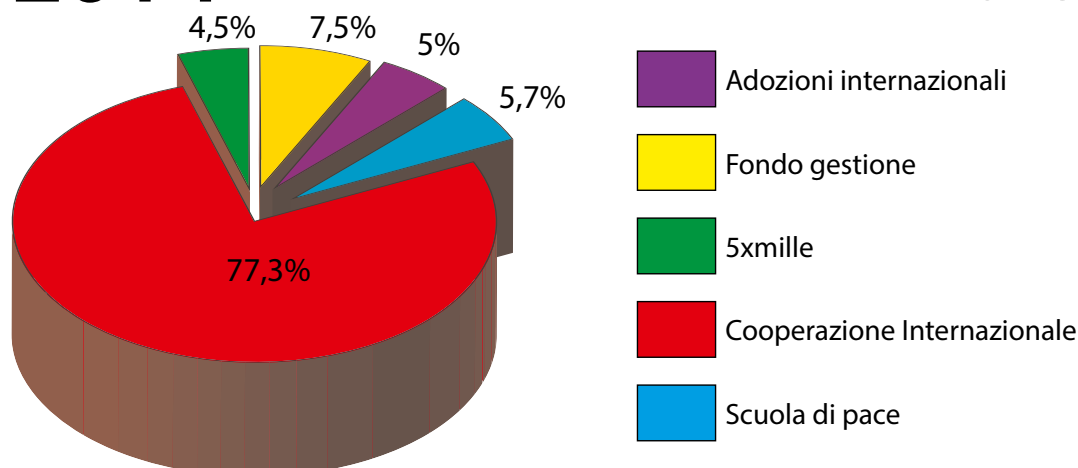
**RISULTATO DELL'ESERCIZIO € 9.641,41**

**TOTALE ONERI € 2.240.432,18**



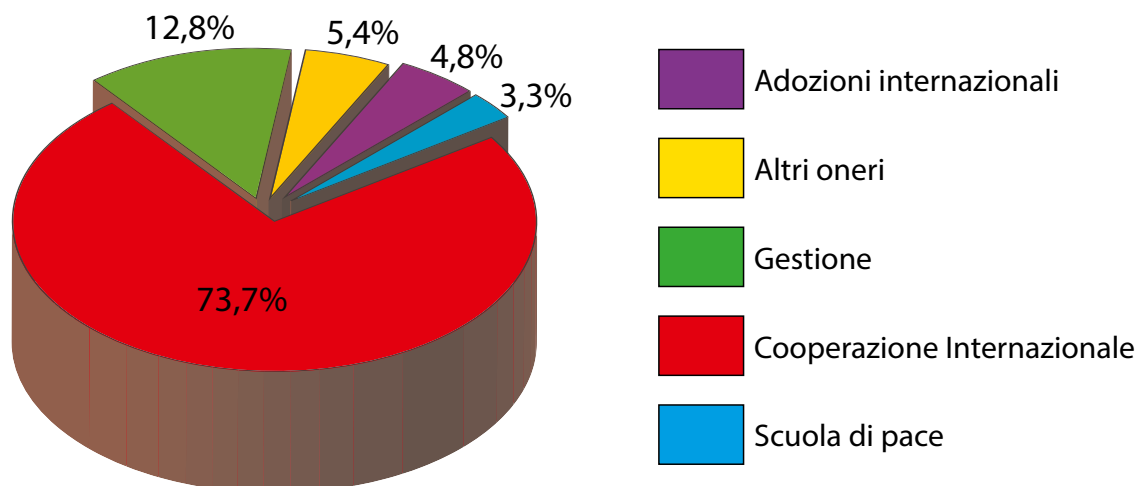
## COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

**2014** TOTALE ENTRATE € 2.240.432,18      **2013** TOTALE ENTRATE € 2.613.622,47



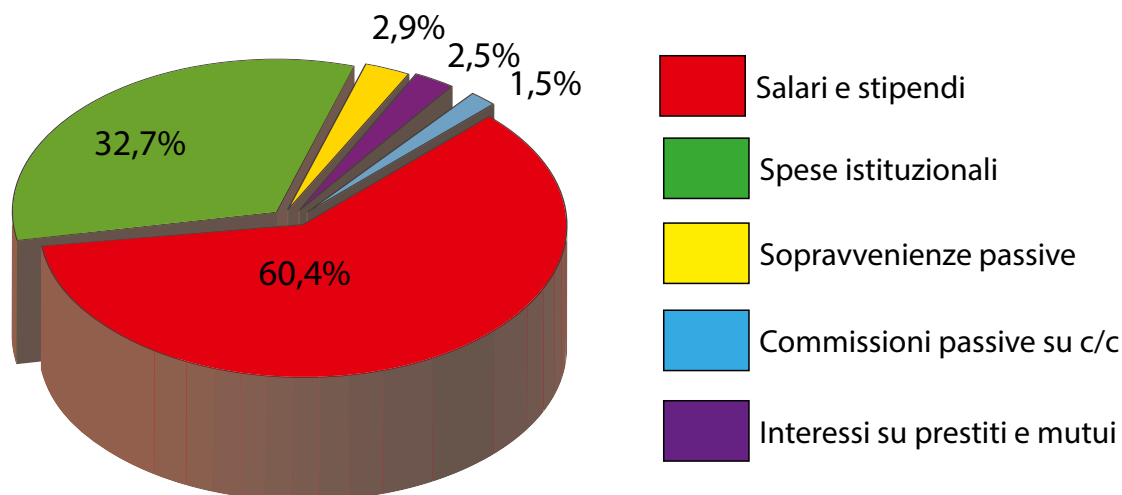
## TIPOLOGIA DELLE USCITE

**2014** TOTALE USCITE € 2.230.790,77      **2013** TOTALE USCITE € 2.609.279,40



## INCIDENZA DEI COSTI DI GESTIONE

**2014** TOTALE COSTI € 306.284,87      **2013** TOTALE COSTI € 284.882,25



Le spese istituzionali pari a complessivi € 306.284,87 incidono per il 13,67% sull'entrate dell'esercizio pari a € 2.240.432,18.



## QUELLO CHE I NUMERI NON DICONO

I dati numerici sono espressi tenendo conto della suddivisione in categorie e centri di costo, in linea con quella degli anni passati per rendere possibile la comparazione dell'andamento gestionale nel tempo.

Il valore degli immobili iscritti a bilancio è a costo storico, negli anni non sono state effettuate rivalutazioni.

Il bilancio è redatto in osservanza del principio di competenza, quindi sono imputati all'esercizio solo i ricavi ed i costi di competenza, mentre quelli riferiti ad attività degli anni successivi vengono rimandati (riscontati) ai relativi esercizi.

Il Bilancio è la sintesi dell'attività economica e finanziaria promossa dalla nostra Associazione nell'anno solare. Dietro ai numeri ci sono bambini salvati da morte certa in molti paesi dell'Africa, ore e ore di volontariato, ragazzi e famiglie che hanno preso parte ad iniziative formative e culturali, a campi estivi, seminari e convegni, corsi di formazione, momenti di aggregazione e confronto, ore di interventi interdisciplinari all'interno delle scuole per spiegare e promuovere i valori della pace, dell'intercultura, dello sviluppo sostenibile, della difesa dei Diritti Umani, della giustizia e della solidarietà.





# PARTNER

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



COMUNE DI  
PONTEDERA



COMUNE DI  
SAN MINIATO



COMUNE DI  
FUCECCHIO



INTESA  SANPAOLO



FONDAZIONE  
IL CUORE SI SCIOLGIE  
ONLUS



unicoop  
firenze



CESVOT  
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA



5  
ANTENNA



Si ringrazia il gruppo di lavoro che ha contribuito al Report 2014:  
Gabriella Messerini, Luca Gemignani, Luca Testi, Chiara Baldini, Federico Arrighi, Andrea Tamburini, Simona Giuntini e Costanza Pacini.

Progetto grafico e stampa: Nuovastampa (Ponsacco)  
Stampato a Aprile 2015



## Shalom, io lo conosco...

" Sono stato in Africa con i suoi volontari. Ha fatto scuole, case famiglie, orfanotrofi, panifici, saponifici, calzaturifici, ostelli da far gestire alle popolazioni locali. Sostieni il Movimento Shalom con il 5 per mille. Aiuta chi aiuta davvero."

**Andrea Agresti**

## Mi ha colpito il suo carisma...

"Ho conosciuto don Andrea Cristiani, fondatore del Movimento Shalom. Mi ha conquistato subito per le bellissime cose che fa Shalom. Ho deciso di mettere a disposizione la mia voce come testimonial del Movimento."

**Tony Maiello**



Via Carducci, 4 - 56028 San Miniato - tel. 0571-400462  
shalom@movimento-shalom.org  
www.movimentoshalom.org